

BARLETTA

TERRITORIO E DEGRADO

COME PATTUMIERE

Ogni giorno finiscono in mare enormi quantità di rifiuti in gran parte costituiti da buste, bottiglie e altri contenitori di plastica

DANNI AL PATRIMONIO ITTICO

La presenza della plastica sui fondali marini danneggia l'ambiente subacqueo e crea problemi alle risorse ittiche

La scheda

Da fiumi e canali
il carico inquinante

■ Sono tonnellate di rifiuti quelli che vengono convogliati a mare dai corsi d'acqua sia naturali e artificiali.

■ Il fiume Ofanto è certamente quello che offre al mare il contributo più consistente in quanto convoglia i rifiuti raccolti in un bacino idrografico di oltre duemilasettecento chilometri quadrati articolato tra Campania, Basilicata e Puglia.

■ Un contributo notevole è anche quello offerto dal canale Ciappetta-Camaggio che dalla Murgia arriva al mare attraversando il territorio e la città di Andria. In molte zone è trattato come una discarica a cielo aperto in cui ognuno ci butta quello che vuole: dalle carcasse di auto rubate a pneumatici, dalle buste di immondizia ai resti della produzione agricola.

■ Infine vi sono i canali di bonifica (ad Ariscianne ma anche nella zona di Pantaniello) e anche questi sono utilizzati come discariche dagli agricoltori della zona: testimoniano le caratteristiche dei rifiuti che vi galleggiano.



IN MARE Ariscianne, uno dei canali di bonifica che convoglia in mare rifiuti ed altro materiale inquinante

le altre notizie

BARLETTA

ORDINE SANTO SEPOLCRO
Messa al Monte di Pietà

■ Oggi, alle 11, mons. Francesco Monterisi, arciprete della basilica papale di San Paolo fuori le Mura in Roma, celebra la messa di fine anno per i Cavalieri e le Dame della Delegazione dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Il sacro Rito, che si concluderà con il canto del Te Deum di ringraziamento, si svolgerà nella chiesa del Real Monte di Pietà, gentilmente messa a disposizione da quell'Opera Pia, essendo chiusa per restauri la chiesa di Santa Maria di Nazareth, sede dell'Ordine.

PRESEPE

Santissima Trinità

■ Oggi, alle 19.30, il gruppo famiglie della parrocchia Santissima Trinità (parroco è don Francesco Piazzolla), in via Giuseppe Palmitessa 68 (zona 167) darà vita alla rappresentazione del presepe vivente.

CONFERENZA

La fontana di S. Ruggiero

■ «La storica fontana di San Ruggiero a Canne della Battaglia tra storia e restauro» è il tema della conferenza di oggi pomeriggio, domenica 27 dicembre, alle ore 17, nella chiesa monastero di via Cialdini, con la partecipazione del Liceo Classico "Casardi" di Barletta, del Comitato Italiano pro Canne della Battaglia e della Delegazione provinciale del Fondo Ambiente Italiano (FAI). Relatori, docenti, studenti ed esperti del settore quali soggetti del progetto "Un monumento per amico" premiato dalla Regione Puglia.

TRANI

FESTE NATALIZIE

Mostre in corso

■ Fino al 5 gennaio, in piazza Cittadella, "Cittadella dell'Arte", a cura dell'associazione "Lacarella". Fino al 6 gennaio, a palazzo Palmieri, esposizione di opere a cura dell'artista tranese Antonio Labianca. In via San Giorgio, fino all'Epifania, mercatino della solidarietà e manifestazioni a cura dell'associazione "Europae".

Una «piena» di plastica dai corsi d'acqua al mare

Grave inquinamento dall'Ofanto, dal Ciappetta-Camaggio e dai canali di bonifica

PINO CURCI

Lo spiaggiamento e la conseguente morte di sette capodogli sulle spiagge del Gargano ha suscitato profonda impressione. A causare l'ecatombe di cetacei è stata l'ingestione di buste di plastica da parte del capobranco. E l'inquinamento del mare con la plastica resta un problema drammatico anche per la nostra zona. Basta osservare i canali che sfociano direttamente in mare o le rive del fiume Ofanto per rendersi conto che ogni giorno una quantità impressionante di buste e altri contenitori di plastica finiscono tra le onde.

Significativo lo sguardo sia al canale Ciappetta-Camaggio che al fiume Ofanto la cui vegetazione è spesso addobbata dalla plastica tanto da sembrare allucinanti alberi di Natale. Ma a questa logica non sfuggono anche i canali che



DAI CAMPI AL MARE

Numerosi gli involucri di prodotti per l'agricoltura buttati nei canali

raccolgono le acque di risorgiva presenti nella zona di Ariscianne, zona umida (una volta paludosa) tra Barletta e Trani.

Se ci si affaccia a questi canali immediatamente si notano impressionanti quantità di rifiuti che galleggiano: involucri di prodotti chimici per l'agricoltura, buste di plastica e tutto quanto fa immondizia. Evidentemente sono numerose le persone che utilizzano questi canali come personali discariche. Eppure questi manufatti svolgono una duplice e importante funzione: contribuiscono alla bonifica idraulica della zona e rappresentano un importante rifugio per flora e fauna tipici della zona.

Non solo ma i danni per l'ambiente non sono esclusivamente ecologici ma anche economici. È stato accertato che la plastica che finisce in mare infligge anche gravissimi danni al patrimonio

ittico.

I ricercatori hanno evidenziato come la plastica sottrae spazio vitale al patrimonio ittico per cui il mare diventa sempre più povero di pesci.

A questo scenario già impressionante se ne deve aggiungere un altro: l'inquinamento non arriva solo da canali e fiume Ofanto ma anche dallo stesso mare. Basta osservare la tipologia dei rifiuti presenti sugli arenili e ci si rende conto che giungono spesso da navi in transito al largo (l'Adriatico è una sorta di autostrada del mare) a dagli stessi pescherecci o ancora da diportisti privi di scrupoli.

Nel complesso ogni giorno in mare finisce una massa impressionante di immondizia. Un carico inquinante che il mare non riesce più a sopportare. E quel che è successo sulle rive del Gargano è perlomeno significativo.

Volkswagen Bank finanzia la vostra Polo. Chiedete la vostra carta di credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda Castrol.



Volkswagen Zentrum Bat e Nuova Polo vi augurano Buone Feste.

La
protagonista
delle nostre feste è lei.

Car of the Year 2010.



Volkswagen Zentrum **Bat**



UN CUORE CHE BATTE PER TE.

BARLETTA - Via Trani, 324 - Tel. 0883 341911



Polo 1.2 Trendline 60 CV, consumo di carburante, circuito urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 7,3/4,5/5,5. Emissioni (CO2) combinato g/km: 128.